

**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 1/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 890100032  
Denominazione: SCHIUMOGENO HQ 5 lt,

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Generatore di schiuma ad uso agricolo  
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli indicati in alto

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Scar srl  
Indirizzo: Via Caduti Sul Lavoro 25  
Località e Stato: 37012 Bussolengo (VR)  
ITALIA  
tel. 045 6768311  
fax 045 6768400

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: ufficio.prodotto@scar.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

#### Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia – tel. +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia)  
Centro Antiveleni di Milano – tel. +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Cà Grande – Milano)  
Centro Antiveleni di Bergamo tel. 800 883300 (CAV Ospedale riuniti – Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze Careggi (FI) - tel. 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma)  
Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli – tel. +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli – Napoli)  
Centro Antiveleni di Foggia – tel. + 39 0881-732326 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.


**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

**Contiene:** ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO</b>		
CAS 68891-38-3	$70 \leq x < 74$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-234-3		
INDEX -		
Nr. Reg. -		
<b>2-BUTOSSIETANOLO</b>		
CAS 111-76-2	$18 \leq x < 19,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		
INDEX 603-014-00-0		
Nr. Reg. -		



**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 3/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI:** per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 5. Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 4/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2017

### 2-BUTOSSIETANOLO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	98	20	245	50
VLEP	FRA	49	10	246	50
VLEP	ITA	98	20	246	50
OEL	EU	98	20	246	50
TLV-ACGIH		97	20		



**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 5/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Acido butossiacetico (BAA) nelle urine (con idrolisi): 200 mg/g creatinina (momento del prelievo: fine turno).  
(Indicatori Biologici di esposizione adottati; TLV ACGIH 2016).

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico

Liquido

**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 6/14

Colore	Rosa pallido
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6,5-8
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	100 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 98 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,10 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Completamente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Informazione non disponibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Può formare perossidi se esposto a aria e luce per lungo tempo.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Alte temperature e fonti di innesco. Esposizioni prolungate ad aria/ossigeno e luce.

**10.5. Materiali incompatibili****2-BUTOSSIETANOLO**

Agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**



SCAR SRL

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 7/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Acido fluoridrico  
Ossidi di azoto (NOx)  
Ossidi di zolfo (SOx)

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

##### 2-BUTOSSIETANOLO

Riferimento bibliografico: Inhalation toxicokinetics of butoxyethanol and its metabolite butoxyacetic acid in the male Sprague-Dawley rat. (Arch Toxicol, 68, -588-94 (1994))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati: Viene facilmente assorbito dopo inalazione e rapidamente perfuso attraverso i tessuti. I livelli assorbiti sono proporzionati alle concentrazioni di esposizione. La sostanza viene facilmente eliminata nell'urina, sostanzialmente sotto forma di acido 2-butossiacetico del metabolita.

Il butilglicol viene rapidamente assorbito per via cutanea, respiratoria e digestiva.

La principale via metabolica nell'uomo e negli animali è l'ossidazione a butossiacetaldeide ed acido butossiacetico, responsabile quest'ultimo degli effetti emolitici, prevalentemente nel ratto. Il meccanismo coinvolge l'aldeide deidrogenasi che sembra essere saturabile.

Nell'uomo la formazione di acido butossiacetico è minore rispetto a quella del ratto. Inoltre nell'uomo si ha coniugazione dell'acido butossiacetico con glutamina e successiva eliminazione con le urine.

Nell'uomo la somministrazione contemporanea di alcool (etanolo, n-propanolo o n-butanolo) in quantità importanti, inibisce la formazione di acido butossiacetico.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

##### 2-BUTOSSIETANOLO

Le principali vie di esposizione professionale potenziale del 2-butossietanolo sono inalazione e contatto cutaneo nel posto di lavoro in cui la sostanza è usata o prodotta. La popolazione generale può essere esposta alla sostanza per inalazione dall'aria ambiente e per contatto cutaneo con prodotti di consumo, in particolare vernici, detersivi per le pulizie e cosmetici e per ingestione di cibo e acqua contaminati (HSDB, 2015).

Un'esposizione per via inalatoria determina un significativo assorbimento anche per via cutanea.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

##### 2-BUTOSSIETANOLO

Nell'uomo, a seguito di assunzione orale, si ha acidosi metabolica, coma ed iperventilazione. Si ha anche ipotensione, midriasi ed ipocaliemia. Nel corso dell'intossicazione si può osservare anemia emolitica accompagnata, talvolta, da trombocitopenia, emoglobinuria e presenza di cristalli di ossalato di calcio nelle urine. Questi sintomi regrediscono con trattamento e si ha guarigione nell'arco di 10 giorni.

Volontari esposti per inalazione hanno mostrato segni di irritazione delle mucose oculari e respiratorie, in alcuni accompagnate da cefalea e nausea.

A seguito di esposizione per via inalatoria riveste particolare importanza il concomitante assorbimento per via cutanea (INRS, 2005).

Nell'uomo esposizioni di lungo termine possono avere effetti ematotossici (EU, 2006).

La sostanza può determinare effetti su sistema nervoso centrale, sangue, reni e fegato. Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute (IPCS, 2003).

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg

ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO

LD50 (Orale) 4100 mg/kg Ratto (Metodo OECD TG 401)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto (Metodo: OECD TG 402)



SCAR SRL

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 8/14

**2-BUTOSSIETANOLO**

Ratto DL50 (orale): 1746 mg/kg (Metodo equivalente o similare a OECD TG 401)

Ratto LC0-3 ore (inalatoria, vapori): > 29 mg/l (OECD TG 403)

Coniglio DL50 (cutanea): >2000 mg/kg (OECD TG 402)

Nocivo se ingerito, inalato o a contatto con la pelle, dato di classificazione armonizzata, allegato VI del CLP. Ai fini del calcolo di stima di tossicità acuta della miscela, sono stati considerati i seguenti valori di LD50:

LD50 (Orale).500 mg/kg STA (Tab. 3.1.2 Reg. CLP)

LD50 (Cutanea).1100 mg/kg STA (Tab. 3.1.2 Reg. CLP)

LC50 (Inalazione, vapori).11 mg/l/4h STA (Tab. 3.1.2 Reg. CLP)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: EU B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: Irritante.

ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO

Irritante, test in vivo condotto sul coniglio (OECD TG 404).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: Irritante.

ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO

Irritante, test in vivo condotto sul coniglio (Read-across based on grouping of substances OECD TG 405).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODIC

Non sensibilizzante per la pelle (test in vivo su porcellino d'India, in accordo con OECD Guideline 406).

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley Maschio/Femmina)

Risultati: Non sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535; S. typhimurium TA 97; S. typhimurium TA 98; S. typhimurium TA 100; S. typhimurium TA 1537

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o similare a OECD 474





SCAR SRL

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 9/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: topo (B6C3F1 Maschio)  
Vie d'esposizione: intraperitoneale  
Risultati: negativo.

**ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO**

Test del micronucleo negativo (studio in vivo condotto su topo, in accordo con OECD Guideline 475, Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test).

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-BUTOSSIETANOLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 451  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)  
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)  
Risultati: negativo  
Risultati NOAEL (cancerogenicità): 125 ppm.

**ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO**

Nessun dato disponibile.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO**

Nessun effetti avverso alla riproduzione osservato alla dose somministrata su ratti. Sulla base questo studio può essere dedotto un NOAEL complessivo per effetti sistemici di 0,3% (300 mg / Kg bw), studio equivalente o simile a OECD TG 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study).

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

**2-BUTOSSIETANOLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 409  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)  
Vie d'esposizione: orale  
Risultati: negativo  
Risultati NOAEL (femmina): > 470 mg/kg peso corporeo/giorno.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

**2-BUTOSSIETANOLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 414  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Fischer 344)  
Vie d'esposizione: orale  
Risultati: negativo  
Risultati NOAEL (materno): 30 mg/kg peso corporeo/giorno  
Risultati NOAEL (sviluppo): 100 mg/kg peso corporeo/giorno.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-BUTOSSIETANOLO**

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, sangue, reni e fegato (IPCS, 2003).

**ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO**

Nessuna informazione disponibile.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 10/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-BUTOSSIETANOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (istopatologica): &lt; 69 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati NOAEC (Pigmentazione delle cellule Kupffer): &lt; 31 ppm

Metodo: equivalente o similare a OECD 411

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutaneo

Risultati NOAEL: &gt; 150 mg/kg peso corporeo/giorno.

**ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO**

NOAEL (Tossicità sistemica): > 225 mg/kg bw/day (nominal). Test in vivo condotto su ratto (OECD Guideline 408, Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents).

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****2-BUTOSSIETANOLO**

LC50 - Pesci

1464 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*; OECD 203

EC50 - Crostacei

1800 mg/l/48h *Daphnia magna*; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

911 mg/l/72h *Pseudokirchnerella subcapitata*; OECD 201

EC10 Crostacei

134 mg/l/21d *Daphnia magna*; OECD 211

NOEC Cronica Pesci

> 100 mg/l/21d *Danio rerio*; OECD 204

NOEC Cronica Crostacei

100 mg/l/21d *Daphnia magna*; OECD 211

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

88 mg/l/72h (Test su *Pseudokirchnerella subcapitata*; metodo in accordo con OECD Guideline 201)**ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO**

LC50 - Pesci

7,1 mg/l/96h *Brachydanio rerio* (OECD Guideline 203)

EC50 - Crostacei

7,2 mg/l/48h *Daphnia magna* (OECD Guideline 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

27 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus* (OECD Guideline 201)

NOEC Cronica Pesci

0,14 mg/l/28d *Oncorhynchus mykiss* (equivalent or similar to OECD Guideline 215)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,93 mg/l *Desmodesmus subspicatus* (OECD Guideline 201)



SCAR SRL

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 11/14

## 12.2. Persistenza e degradabilità

ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO: Rapidamente biodegradabile, 100 % in 28d (EU Method C.4-C)

### 2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile  
OECD 301 B: 90,4% in 28d

La tensione di vapore di 117 Pa a 25°C indica che se rilasciato in atmosfera, il 2-BUTOSSIETANOLO esiste solo come vapore in questo comparto e viene degradato mediante reazione con radicali ossidrilici prodotti fotochimicamente; l'emivita per questa reazione in aria è stimata di 15 ore. Non contiene cromofori che assorbono a lunghezze d'onda > 290 nm pertanto non si prevede che sia sensibile alla fotolisi diretta dei raggi solari (HSDB, 2015).

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### 2-BUTOSSIETANOLO

Un BCF stimato di 3 suggerisce basso potenziale per la bioconcentrazione negli organismi acquatici (HSDB, 2015).

### 2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81 Log Kow (BASF standard method)

### ALCHIL ETERE SOLFATO C12-C14, SALE SODICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3 Log Kow (OECD Guideline 123)

## 12.4. Mobilità nel suolo

### 2-BUTOSSIETANOLO

Sulla base del Koc stimato di 8 non si prevede che se rilasciato in acqua adsorba a solidi sospesi e sedimenti. (HSDB, 2015).

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative previste nel Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile



SCAR SRL

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 12/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto. 3.  
*Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:*  
a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;  
b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;  
c) classe di pericolo 4.1;  
d) classe di pericolo 5.1.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 13/14

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 18,00 %

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia

**SCAR SRL**

Revisione n. 14/12/2017

Data revisione 1

**SCHIUMOGENO HQ 5 lt, cod. 890100.032.**

Stampata il 14/12/2017

Pagina n. 14/14

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Lesioni oculari gravi, categoria 1	Metodo di calcolo
Irritazione cutanea, categoria 2	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	Metodo di calcolo

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.